



# “Il presente e il futuro dell'ingegneria” Il report del Centro studi dell'Ordine

Sono nettamente aumentati, negli ultimi anni, i laureati in ingegneria. Rappresentano ormai il 15% degli studenti arrivati ad ottenere il titolo accademico, di cui il 30% è costituito da donne. Un cambio di paradigma che riguarda anche il ruolo del professionista: non più solo progettista ma impegnato nell'attività gestionale e biomedica. A farne le spese la figura dell'ingegnere civile, in un Paese come l'Italia in cui c'è una necessità estrema di investimenti consistenti in infrastrutture.

Si tratta di valutazioni emerse dall'analisi dei dati contenuti nel Report stilato a conclusione del lavoro di raccolta ed elaborazione di dati realizzato dal Centro Studi della Fondazione del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, messo ora a disposizione del mondo dell'Università, del lavoro e delle professioni in una serie di incontri itineranti sul territorio nazionale a cominciare da Lecce. L'evento, dal titolo “Il presente e il futuro dell'ingegneria italiana. Domanda e offerta nel mercato del lavoro”, voluto

dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Lecce, Università del Salento e Confindustria Lecce, con il patrocinio della Fondazione C.N.I., si svolgerà oggi alle 15 nell'aula “Fermi”, edificio IBIL, del complesso Ecotekne. Dopo i saluti del presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Lecce Francesco Miceli e del presidente della Fondazione C.N.I. Gianni Massa, il Report sarà presentato con le relazioni del segretario del Consiglio dell'Ordine di Lecce e componente del Centro Studi C.N.I. Lorenzo Conversano e del presidente del Centro Studi C.N.I. Marco Saverio Ghionna. Seguiranno tavola rotonda e dibattito a cui parteciperanno il presidente del Centro Studi C.N.I. Saverio Ghionna, la prorettrice di UniSalento Maria Antonietta Aiello, il direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione di UniSalento Antonio Ficarella, il presidente di Confindustria Lecce Valentino Nicoli e il consigliere nazionale O.I.C.E. Primo Stasi.

«Ogni dato raccolto – spiega il

presidente del Centro Studi Saverio Ghionna - è un'opportunità per migliorare la formazione, ottimizzare i processi e garantire che gli ingegneri possiedano gli strumenti necessari per affrontare le sfide del futuro. L'analisi dei dati non è solo una questione di monitoraggio delle tendenze, ma rappresenta un elemento cruciale per orientare le scelte strategiche a lungo termine per la professione, garantendo così un futuro prospero e in linea con le esigenze globali. A Lecce inizieremo un percorso che sperimenterà questo nuovo approccio che vede il Centro Studi quale cinghia di trasmissione a vantaggio delle comunità professionali dei territori». Un lavoro importante che cade in un momento storico particolare. «La professione dell'ingegnere sta vivendo una progressiva trasformazione ed evoluzione – aggiunge il segretario dell'Ordine di Lecce e componente Centro Studi C.N.I. Lorenzo Conversano - pensiamo quindi sia opportuno, partendo dall'analisi dei dati elaborati dal Centro Studi del

CNI, provare ad interpretare i processi sociali, politici ed economici che interessano la nostra categoria e avviare un confronto con il mondo dell'Università ed il mondo del lavoro per fornire alle nuove generazioni un indirizzo su quelle che potranno essere le prospettive della professione negli anni a venire». Uno scenario che deve far riflettere per il futuro. «Nel settore dell'ingegneria, gli ultimi cinque anni sono stati caratterizzati da un notevolissimo incremento di domanda in tutti i settori ad elevato contenuto digitale – sottolinea il presidente dell'Ordine di Lecce Francesco Miceli -. Ovviamente questo ha incrementato la domanda di iscrizioni ai corsi di laurea dell'area informazione ed industriale con particolare riferimento all'area della meccatronica ed ha portato ad una sofferenza in termini di mancanza di competenza, richiesta dal mercato del lavoro, nei settori più tradizionali dell'ingegneria, che tipicamente sono quelli che oggi sono proiettati nel completamento delle opere del Pnrr».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Lecce Francesco Miceli

**Appuntamento oggi alle 15 ad Ecotekne: una “bussola” per spiegare dove va la professione**

